

Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 001 - Data 2023/02/02

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - La prima area che ospiterà i pannelli si trova in loc. Mass. D'Errico, accessibile dalla S.P. 77. Il terreno presenta una leggera pendenza. L'Area in cui sorgeranno i pannelli è caratterizzata da un terreno totalmente coltivato, con vegetazione in crescita.

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 001a - Data 2023/02/02

Visibilità del suolo: 5

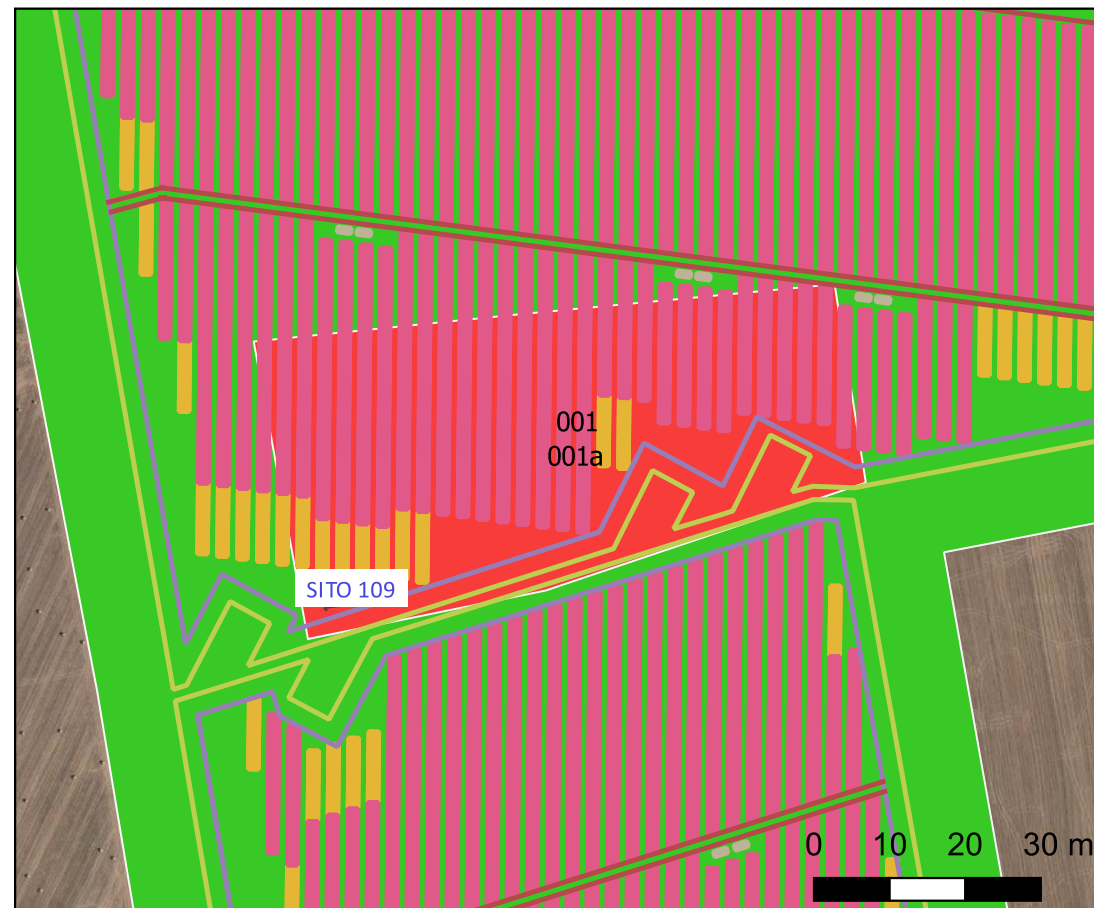
Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area arata in cui si segnala un'area di frammenti fittili

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 002 - Data 2023/02/03

Visibilità del suolo: 3

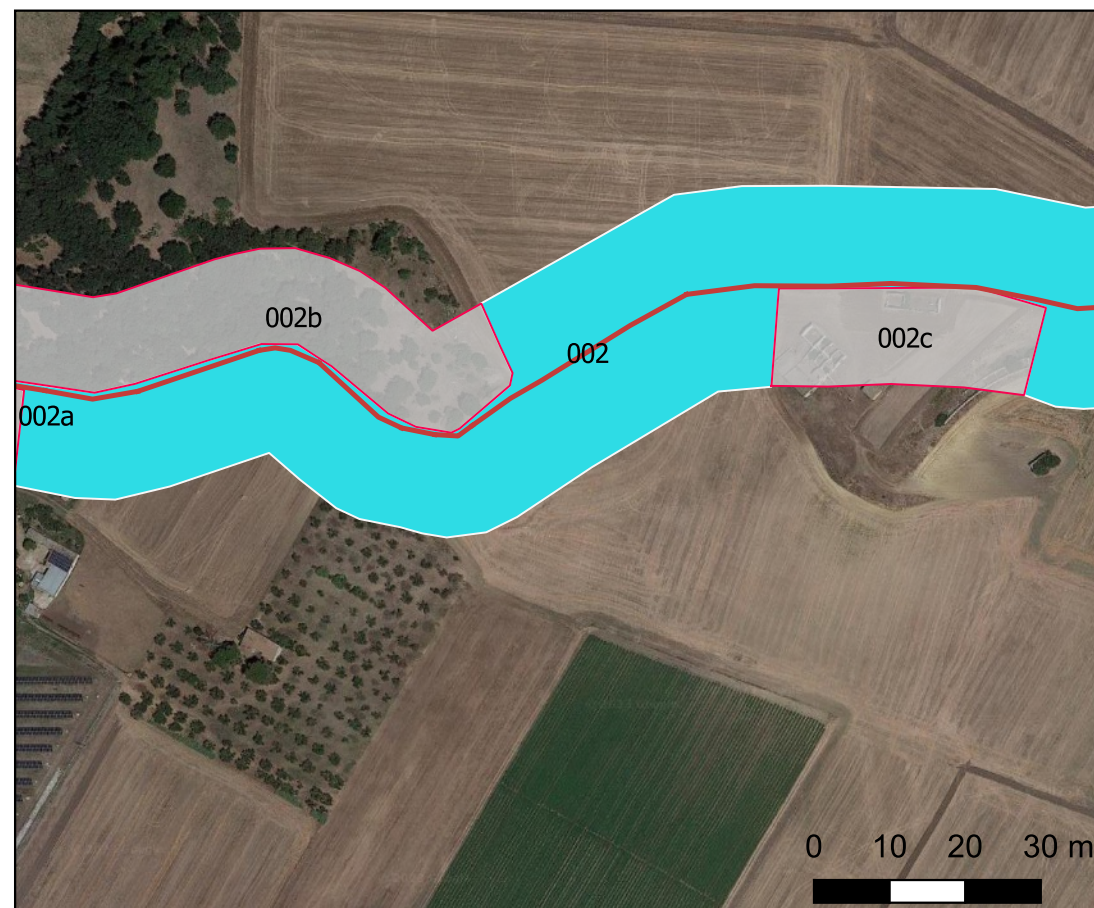
Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Strada campestre con i lati presenza di aree boschive e/o abbandonate su cui passerà il cavidotto per poi immettersi sulla SP76 di collegamento tra le due aree di pannelli.

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotta. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 002a - Data 2023/02/03

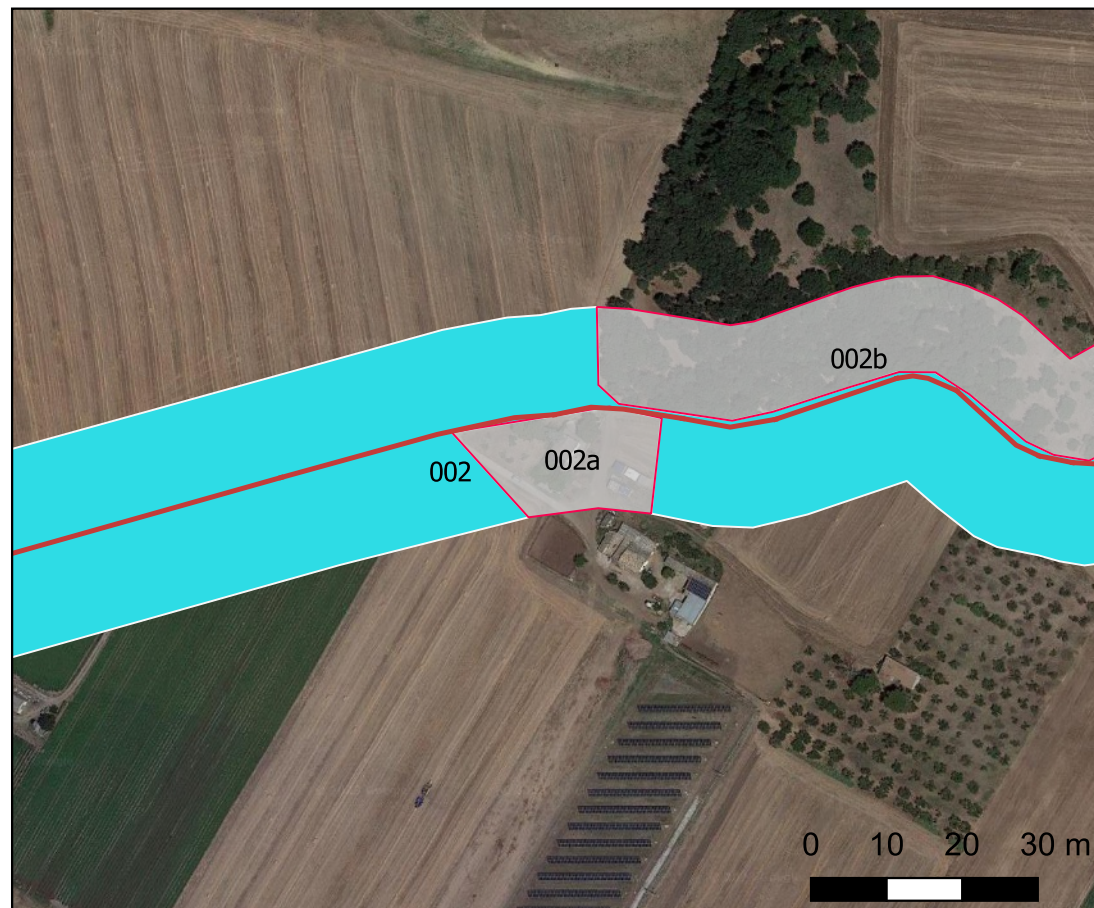
Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 002b - Data 2023/02/03

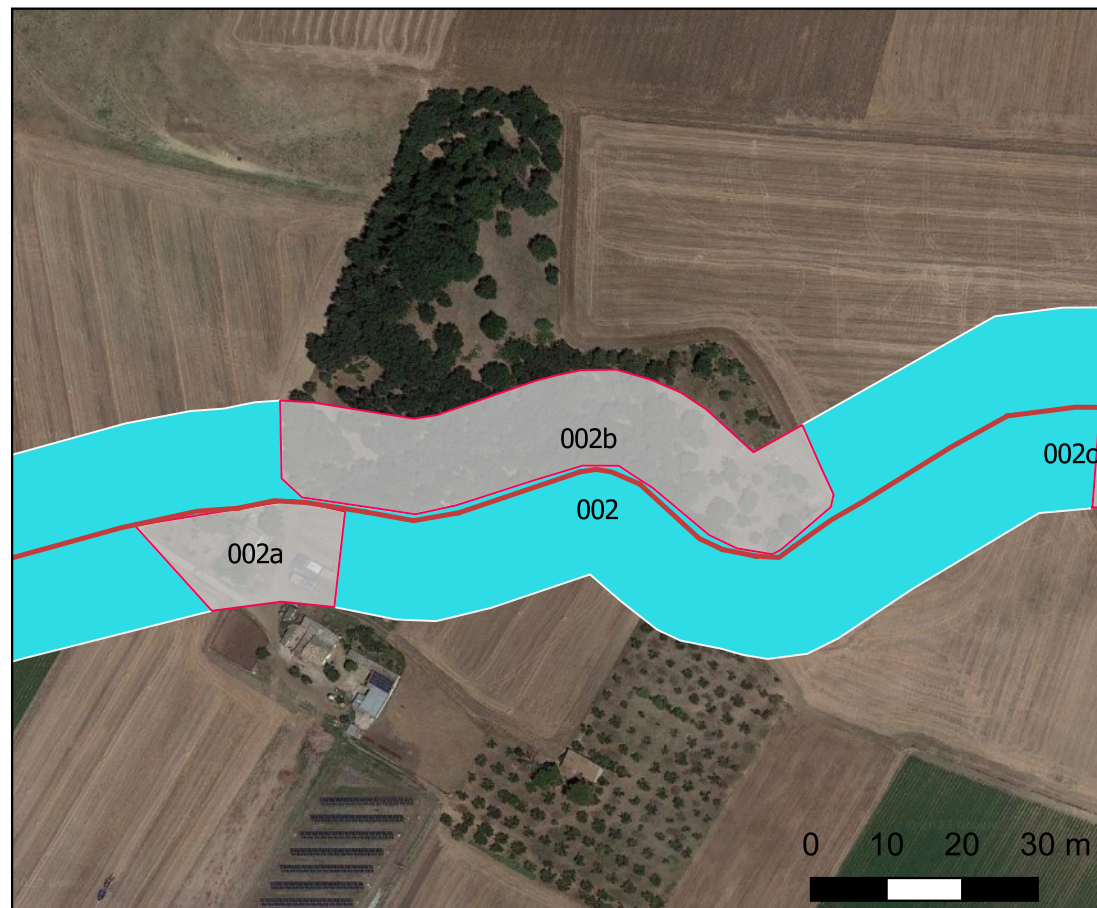
Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 002c - Data 2023/02/03

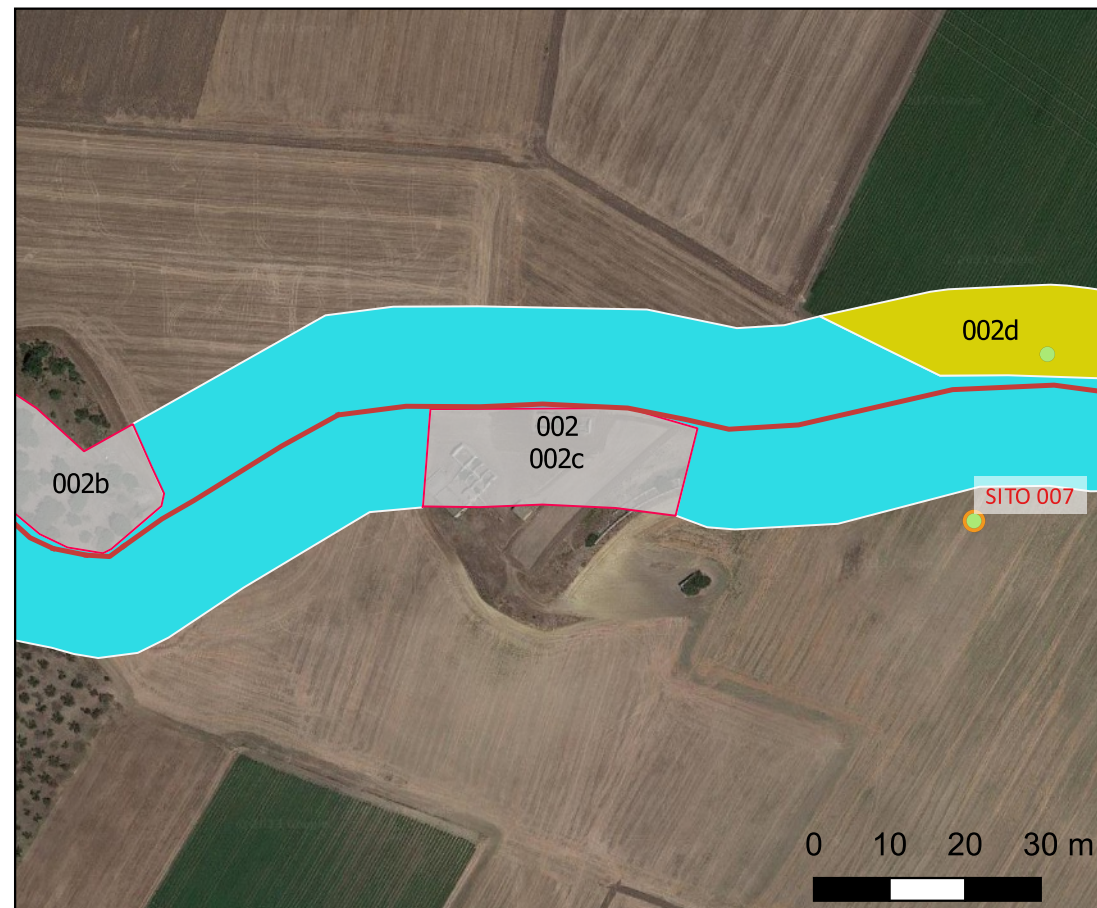
Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 002d - Data 2023/02/03

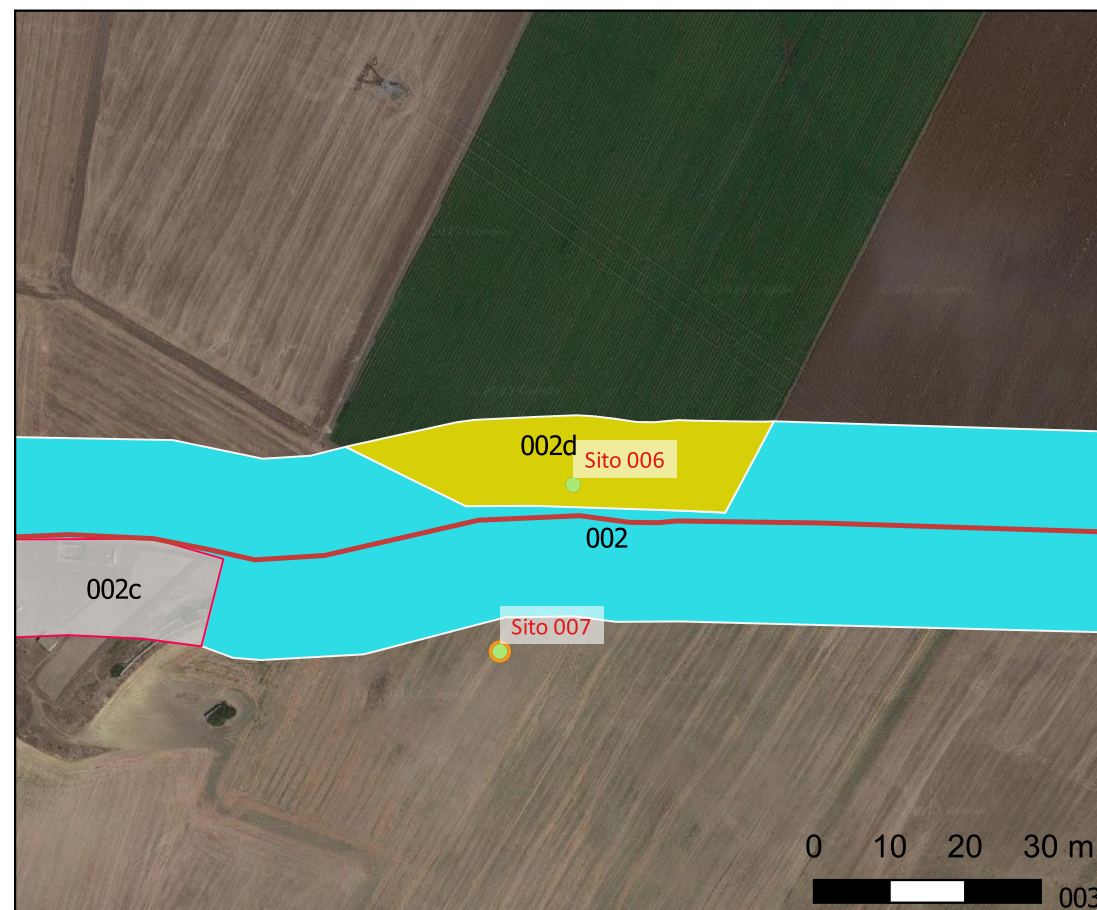
Visibilità del suolo: 1

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

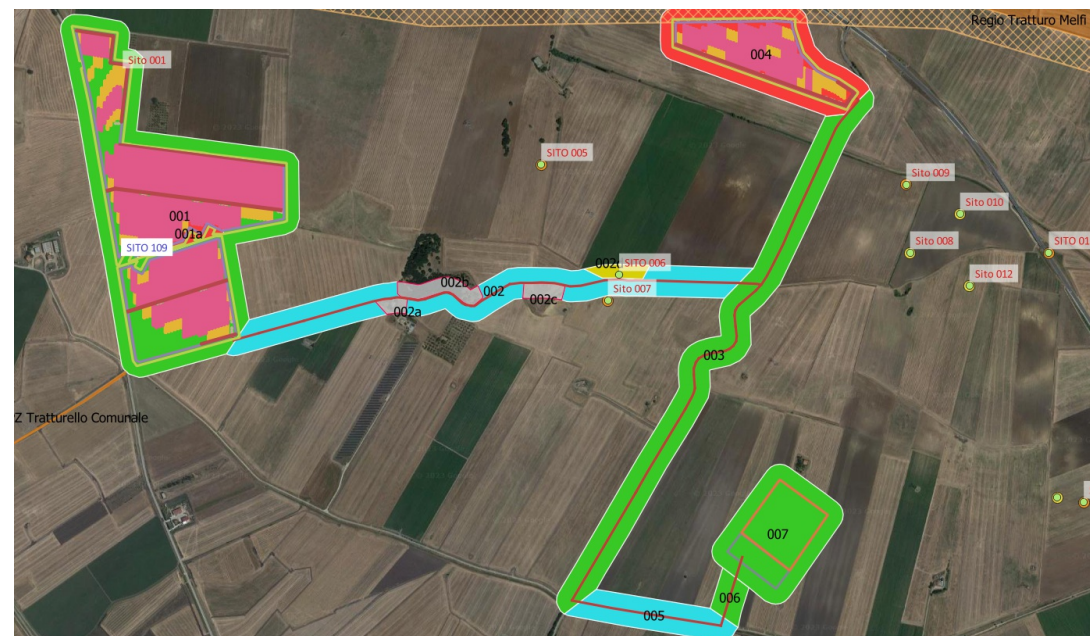
Unità di ricognizione 003 - Data 2023/02/03

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Il caviodotto si immette nella SP 76, nel comuned i Spinazzola. Ai lati si segnalano aree incolte.

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 004 - Data 2023/02/04

Visibilità del suolo: 5

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - La seconda area di pannelli si trova poco più a E rispetto alla prima, in loc. Valle Oscura, anche questa è accessibile dalla SP 76. L'area si presenta per la maggior parte pianeggiante

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

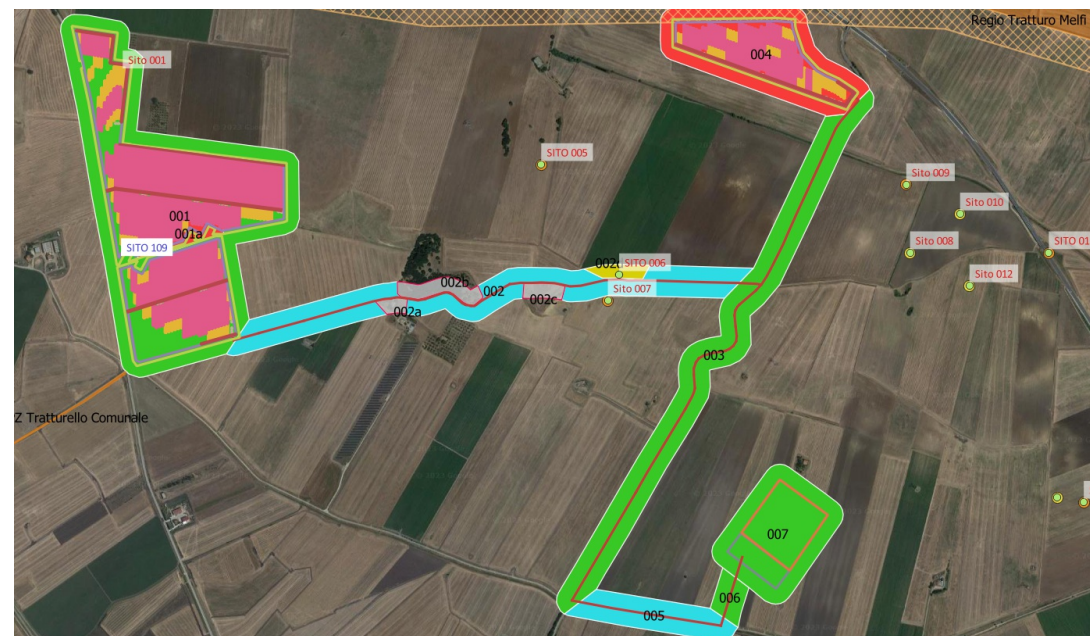
Unità di ricognizione 005 - Data 2023/02/04

Visibilità del suolo: 3

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area di circa 0,111 km² compresa nel territorio comunale di Spinazzola presso località Santa Lucia. L'area ospiterà l'elettrodotto in uscita dalla Stazione Elettrica 38'0-150 kW. Esso passerà su una strada asfaltata di recente realizzazione, con ai lati aree incolte

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 006 - Data 2023/02/04

Visibilità del suolo: 2

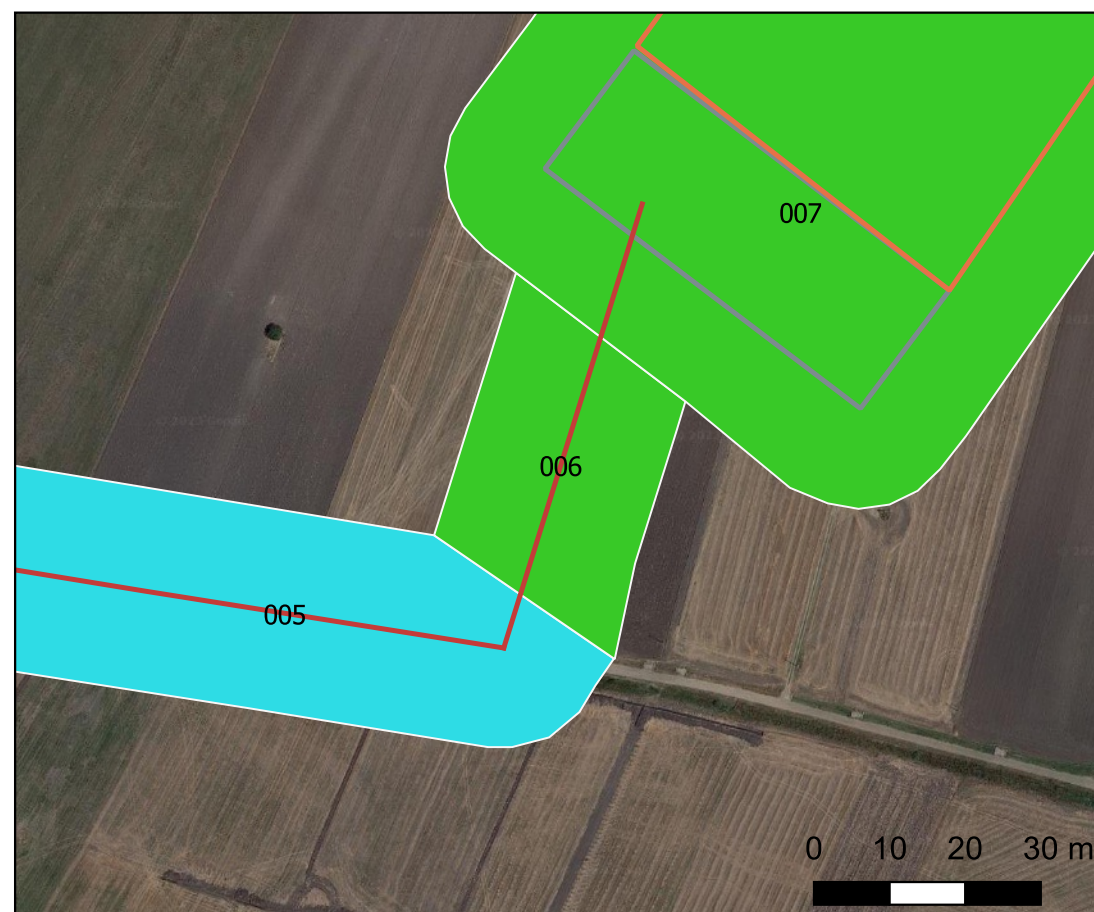
Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Il cavidotto passa lascia la Stazione Elettrica e passa attraverso un terreno coltivato con vegetazione in crescita

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto



Ricognizione Ricognizione_2023_Spinazzola

Unità di ricognizione 007 - Data 2023/02/04

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area di circa 0,19 km² compresa nel territorio comunale di Spinazzola presso località Santa Lucia. L'area paineggiante ospiterà la stazione Elettrica 380-150 kW. Il suolo è prevalentemente coltivato.

Le operazioni sul terreno sono state condotte sulla base di cartografia IGM 188 IV-NO PALAZZO S.GERVASIO, sulla quale si è provveduto a montare i dati vettoriali delle mappe catastali (1:5000) per il settore interessato, contenuti negli elaborati del progetto realizzati dalla società committente. A seguito delle indagini di ricognizione si è anzitutto elaborata in ambiente GIS una cartografia di dettaglio (scala 1:5000) con l'indicazione rispettivamente delle modalità di uso del suolo (ovviamente da intendersi al momento del passaggio dei ricognitori) e del conseguente grado di visibilità. Come indica la carta di utilizzo del suolo appositamente elaborata, la destinazione dei suoli oggetto di analisi è sostanzialmente agricola, con seminativi e ampie aree di pascolo semplice. Nell'area di progetto sono presenti anche aree di incolto che rendono piuttosto difficile la lettura del rischio archeologico perché il grado di visibilità associato è basso.

La ricognizione sul terreno, effettuata nel mese di febbraio 2023, ha messo in evidenza n. 1 area di dispersione di materiale, presso località Riforma Fondiaria in prossimità del passaggio dell'elettrodotto. Si tratta di una piccola area di materiali fittili, particolarmente dilavati e dei quali si ravvisa come elementi datante n.1 fr. di orlo di anfora di età romana. In quest'area il rischio stimato è Medio.



Inquadramento su ortofoto

